



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 740 del 21/4/2023

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_MEC16 Roccalumera (ME) - “Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” – Importo globale € 3.750.000,00. Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CODICE CUP J13H19000830001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico dei servizi tecnici di Direzione dei Lavori, misura e contabilità - S.T.I.® - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura – CIG 9228266E00.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi’ ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le ~~funzioni di controllo, di coordinamento e di controllo~~ funzioni di controllo, di coordinamento e di controllo del Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 ‘Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio quinquennale per il triennio 2018-2020’ art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo sostenibile”.

con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che

gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana, la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati", seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo per



esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018 n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;*
- Considerato** che il progetto denominato **POA_MEC16 Roccalumera (ME)** - “Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il **Decreto Commissario n. 1445 del 15/10/2019** con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento nell’ambito dell’intervento in oggetto il Geom. Giuseppe Gugliotta, in atto funzionario dell’U.T.C. del Comune di Roccalumera (ME);
- Visto** il **Decreto Commissario n. 1880 del 13/12/2019** con il quale si è disposto il finanziamento dell’intervento in oggetto ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 3.750.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissario n. 1881 del 13/12/2019** di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nei professionisti Ing. Giuseppe Garufi - Ing. Carmelo Francesco Oliva;
- Visto** il **Decreto Commissario n. 924 del 26/05/2020** è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento **POA_MEC16 Roccalumera (ME)** - “Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” – Importo globale € 3.750.000,00 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CUP J13H19000830001 – CIG 8144658068 all’operatore economico **COSPIN S.R.L.**, con sede legale in Catania;
- Visto** il contratto di appalto Rep. n. 346/2020 stipulato il 28/07/2020, registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 18120 Serie 1T, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico **COSPIN S.r.l.**;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 53171 del 22/04/2022, con la quale l’ing. Giuseppe Garufi ha comunicato le dimissioni quale Direttore dei lavori dell’intervento *de quo*;
- Visto** il **Decreto Commissario a contrarre n. 835 del 10/05/2022** con il quale, tra l’altro:
- ✓ si è revocato il Decreto n. 1881 del 13/12/2019 di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e si è preso atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissario n. Decreto n. 1880 del 13/12/2019 con il quale si è disposto il finanziamento dell’intervento in oggetto ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 3.750.000,00;
 - ✓ è stato autorizzato l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per *Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*, relativi all’intervento codificato **PIANO STRALCIO 2019 – POA_MEC16 Roccalumera (ME)** - “Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” – Importo globale € 3.750.000,00. Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CODICE CUP J13H19000830001, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), modificato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 30, comma 1, del Codice;
- Vista** la nota prot. 6217/UC del 10/05/2022 è stato proposto alla **S.T.I.® - Studio Tecnico Associato di**

Vista	<p>Ingegneria ed Architettura l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare; la nota assunta al prot. 6273/UC del 12/05/2022 la S.T.I.® - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. 6217/UC del 10/05/2022, come di seguito:</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale; 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010; 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"; 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale; 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato; 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Reale Mutua Assicurazioni, n. 2022/03/2511065, con validità fino al 30/06/2023, con un massimale di euro 1.500.000,00;
Vista	<p>la nota prot. n°7034/UC del 31/05/2022 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Direttore dei lavori, misure e contabilità;</p>
Preso atto	<p>della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo alla S.T.I.® - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - la Stazione Appaltante ha acquisito attraverso il portale ANAC mediante la procedura denominata "massiva-cerpa" il Certificato del Casellario Giudiziale n. 496347/2023/R, n. 496348/2023/R, n. 496349/2023/R e n. 496350/2023/R nei quali si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla; - con protocollo n. 3331/UC del 09/03/2023 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione dell'Affidatario che ha dato esito regolare: Prot. Durc INPS_35038620, richiesto in data 08/03/2023 e valido fino al 06/07/2023;
Visto	<p>il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 13/04/2023, rep. n. 940;</p>
Ritenuto	<p>opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misure e contabilità nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 6217/UC del 10/05/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 13/04/2023, rep. n. 940.</p>

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_MEC16 Roccalumera (ME)** -

“Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” – Importo globale € 3.750.000,00. Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CODICE CUP J13H19000830001- CIG 9228266E00, l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di architettura e ingegneria inerenti la **Direzione dei Lavori**, misure e contabilità nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 6217/UC del 10/05/2022, alla **S.T.I.® - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura**, con sede legale in Furci Siculo (ME) in via Furcesi d'America, n. 5, cap. 98023, C.F e P. Iva 02766470831, iscritta nell'Elenco integrato dei professionisti e società accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo approvato e aggiornato con Decreto n. 122 del 24/01/2023, in persona dell'ing. Giuseppe Garufi nato a Santa Teresa di Riva (ME) il 06/09/1958, residente a Taormina (ME) in via Dietro Cappuccini n. 15/a, cap. 98039, C.F. GRF GPP 58P06 I311U e C.I. n. CA69072GO in corso di validità, in qualità di socio dello Studio Associato e professionista che eseguirà i servizi oggetto del presente Disciplinare, per l'importo pari ad € 34.689,31, che, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è **abbattuto del 20%** risultando pertanto pari all'importo pattuito di € 27.751,45, oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 3

Di prendere atto del **Disciplinare** sottoscritto tra le parti il **13/04/2023**, rep. n. 940, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 27.751,45, oltre oneri previdenziali e Iva, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 se POA, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Roccalumera (ME), nonché alle Aree “Amministrativa – Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, Monitoraggio - RIO” e all'Area “Tecnica” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

